

Esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

N. 12.743 di Repertorio

N. 7.988 di Raccolta

VERBALE di ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di maggio

(27/05/2021)

In Vicenza (VI), Stradella Santi Apostoli n. 6, nel mio Studio, alle ore 16 (sedici) e minuti 5 (cinque), su espressa richiesta dell' "ASSOCIAZIONE IL VOLO", infra citata, dinanzi a me dottor

GAIA BOSCHETTI di Gian Paolo NOTAIO in VICENZA, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, è comparso il signor:

- PACCANARO Arch. CLAUDIO, nato a Zermeghedo (VI) il 19 aprile 1952, residente e domiciliato in Vicenza (VI), Via Puccini n. 25/B, Codice Fiscale: PCC CLD 52D19 M170F,

il quale dichiara di intervenire al presente atto, non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante, dell'Associazione di Promozione Sociale:

- "ASSOCIAZIONE IL VOLO", con sede in Vicenza (VI), Via Puccini n. 25/B, Codice Fiscale: 035 104 70242, iscritta nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale tenuto dalla Regione Veneto al n. PS/VI0206.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo,

- PREMETTE -

- che è stata indetta per questo giorno e luogo, alle ore 16 (sedici) e minuti 0 (zero), in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione medesima per discutere e deliberare sul seguente

"ORDINE del GIORNO:

1. Modifiche statutarie necessarie in adeguamento alla nuova normativa;

2. Varie ed eventuali."

Il Presidente chiama me Notaio a fungere da Segretario per la verbalizzazione delle deliberazioni che l'Assemblea Straordinaria sarà per adottare.

Aperta la seduta, assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 16 (sedici) del vigente statuto dell'Associazione e, comunque, su designazione unanime della medesima, il qui comparso signor Paccanaro Arch. Claudio, il quale constata e dichiara, previo accertamento dell'identità e della legittimazione dei presenti, che l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita, in seconda convocazione - essendo la prima andata deserta per l'assenza del quorum costitutivo necessario - per essere stata regolarmente convocata a norma dell'articolo 12 (dodici) del vigente statuto dell'Associazione e per essere presenti, come risulta dal foglio delle presenze acquisito agli atti sociali:

- del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, tutti gli altri membri signori Ronzani Roberto ed Albiero Alessandro:

- in proprio e per deleghe, che restano acquisite agli atti dell'Associazione, n. 6 (sei) associati, su n. 7 (sette) associati che compongono l'Associazione, tutti aventi diritto a voto ai sensi del vigente statuto dell'Associazione.

L'elenco nominativo degli associati presenti si allega (**ALLEGATO A**) al

presente atto, omessane la lettura da parte di me Notaio per espressa dispensa fattane dal comparente, in Assemblea.

L'Assemblea Straordinaria si conferma, quindi, validamente costituita, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul proposto Ordine del Giorno e conferma, altresì, che io Notaio funga da Segretario.

Entrando nel merito dell'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda all'Assemblea che:

- il 3 (tre) agosto 2017 (duemiladiciassette) è entrato in vigore il D.Lgs. n. 117 del 3 (tre) luglio 2017 (duemiladiciassette) (il Codice del Terzo Settore), che raccoglie in un unico testo legislativo la disciplina dedicata a tutti quegli enti che esercitano, in via esclusiva o principale, un'attività di interesse generale, senza scopo di lucro, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- la piena operatività della normativa dettata dal Codice del Terzo Settore è subordinata alla istituzione ed operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al quale dovranno necessariamente iscriversi tutti gli Enti che intendono soggiacere a tale disciplina;

- il menzionato Codice prevede altresì l'abrogazione delle attuali leggi in tema di Onlus, di Organizzazione di volontariato e di Associazione di promozione sociale;

- è, pertanto, indispensabile per l'Associazione, che è un'Associazione di promozione sociale, procedere alle modifiche statutarie contemplate dalla nuova normativa.

Il Presidente si sofferma, quindi, ad illustrare le modifiche più rilevanti, che si ritiene utile o necessario apportare, ed, in particolare, le seguenti variazioni:

a) l'aggiunta nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo APS (Associazione di promozione sociale), modificando la denominazione in "**ASSOCIAZIONE IL VOLO APS**";

b) il trasferimento della sede sociale da Via Puccini n. 25/B a Viale Crispi n. 95/97, Galleria Crispi n. 43, sempre in Vicenza (VI);

c) la riformulazione dello scopo dell'Associazione, come segue:

"L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le finalità che si propone sono in particolare:

a. Promuovere l'assistenza, l'inserimento lavorativo per traumatizzati e invalidi incidentati stradali e sul lavoro;

b. Promuovere l'assistenza per la tutela legale e pratiche amministrative connesse;

c. Promuovere la formazione e l'aggiornamento delle categorie professionali che più interessano gli associati;

d. Promuovere lo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni e la rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali;

e. Promuovere attività ludiche, ricreative, aggregative con finalità benefiche;

- f. Promuovere incontri, forme di collaborazione e di scambio di esperienze e di competenze con Istituzioni, Enti o Aziende pubbliche e private afferenti ai settori di interesse delle persone con disabilità;_____
- g. Attivarsi presso gli organi di Governo regionale, provinciale e comunale, nonché presso tutti gli altri enti per la corretta applicazione di tutte le leggi vigenti in materia di disabilità, mettendo in atto strumenti di stimolo e di controllo democratico, controllo qualitativo e quantitativo di tutti i servizi alle persone con disabilità da Enti pubblici o privati;_____
- h. Diffondere l'idea dell'associazionismo._____
2. Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono quelle di cui alle lettere d), n), p) e w) dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, e precisamente: _____
- a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;_____
- b. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;_____
- c. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;_____
- d. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244,_____
- mediante la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:_____
- i. organizzare corsi di formazione, incontri, conferenze, seminari ed ogni altra manifestazione scientifica e culturale che risulti idonea al raggiungimento delle finalità associative;_____
- ii. svolgere attività in regime di convenzione o accreditamento con le amministrazioni pubbliche;_____
- iii. raccogliere fondi, donazioni, contributi da soci, da enti privati, pubblici, religiosi e da singole persone;_____
- iv. cooperare con altre associazioni, gruppi e istituzioni sia pubbliche sia private che perseguano finalità analoghe o che comunque siano in sintonia con le finalità dell'associazione:_____
- v. ogni altra attività svolta in diretta attuazione degli scopi istituzionali nei confronti dei soci e partecipanti nelle forme e nei modi previsti dalla legge. —
3. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo._____
- L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto

dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/17.";

d) la riformulazione della norma statutaria riguardante l'ammissione degli associati e i loro diritti e doveri, nonché le cause di eventuale scioglimento del rapporto associativo;

e) l'inserimento di uno specifico articolo relativo alla figura dell' "associato volontario";

f) la modifica della disciplina concernente le Assemblee ed il Consiglio Direttivo;

g) l'inserimento della regolamentazione relativa all'organo di controllo e all'organo di revisione legale dei conti;

h) la previsione della predisposizione di un bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge;

i) l'introduzione di uno specifico articolo relativo ai libri sociali.

Il Presidente passa, quindi, la parola a me Notaio per dare lettura del nuovo testo di statuto proposto.

Terminata la lettura, il Presidente ricorda che, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 117/2017, fino al termine delle verifiche relative alla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, registro non ancora operativo, l'Associazione continuerà a beneficiare delle agevolazioni spettanti alle Associazioni di promozione sociale.

Il Presidente apre, quindi, la discussione, ma nessuno prendendo la parola, mette in votazione la suddetta proposta, suggerendo che la votazione avvenga per alzata di mano.

L'Assemblea, sentita la relazione del Presidente, come dal medesimo constatato, con nessun voto contrario e nessun astenuto, e, quindi, con il voto favorevole di tutti gli associati presenti in proprio e/o per delega, di cui all'elenco nominativo qui allegato sub A),

"DELIBERA"

Art.1. di modificare la denominazione sociale in "**ASSOCIAZIONE IL VOLO APS**", come proposto dal Presidente;

Art.2. di trasferire la sede sociale da Via Puccini n. 25/B a Viale Crispi n. 95/97, Galleria Crispi n. 43, sempre in Vicenza (VI);

Art.3. di variare lo scopo dell'Associazione nella maniera suggerita dal Presidente;

Art.4. di approvare integralmente e, quindi, di adottare il nuovo testo di statuto sociale, suggerito ed illustrato dal Presidente, e contenente anche le modifiche come sopra specificatamente deliberate, statuto, che sostituisce quello attualmente vigente che viene abrogato, e che, scritto su sette pagine di quattro fogli e composto di ventitrè articoli, si allega (**ALLEGATO B**) al presente atto, previa lettura da parte di me Notaio datane al comparente in Assemblea;

Art.5. di dare atto che ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 117/2017, fino al termine delle verifiche relative alla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione continuerà a beneficiare dei diritti derivanti dalla qualifica di Associazione di promozione sociale.

Art.6. di conferire al Presidente dell'Assemblea i più ampi poteri per

apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le modifiche eventualmente richieste dalle competenti Autorità anche ai fini dell'iscrizione nei relativi registri.".

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea Straordinaria viene sciolta alle ore 16 (sedici) e minuti 50 (cinquanta).

Del
presente atto scritto, da persona di mia fiducia e da me completato a mano, su quattro pagine di due fogli, ho dato io Notaio, in Assemblea, chiara lettura al comparente, che a mia richiesta lo approva e conferma. Sottoscritto alle ore 17 (diciassette) e minuti 5 (cinque).

Firmato Paccanaro Claudio

Firmato Gaia Boschetti Notaio L.S.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA "ASSOCIAZIONE IL VOLO" del giorno 27 maggio 2021

Associati

1. Paccanaro Claudio
2. Ronzani Roberto
3. Guirrou Rabha
4. Ceresato Carla
5. Albiero Alessandro
6. Sivieri Ulderico
7. Oliviero Pasqualino

In proprio



Delega



Consiglio Direttivo

- Paccanaro Claudio
Ronzani Roberto
Albiero Alessandro



STATUTO

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

"ASSOCIAZIONE IL VOLO APS".

Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale in Vicenza (VI), Viale Crispi n. 95/97, Galleria Crispi n. 43.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Finalità e Attività)

1. L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le finalità che si propone sono in particolare:

a. Promuovere l'assistenza, l'inserimento lavorativo per traumatizzati e invalidi incidentati stradali e sul lavoro;

b. Promuovere l'assistenza per la tutela legale e pratiche amministrative connesse;

c. Promuovere la formazione e l'aggiornamento delle categorie professionali che più interessano gli associati;

d. Promuovere lo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni e la rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali;

e. Promuovere attività ludiche, ricreative, aggregative con finalità benefiche;

f. Promuovere incontri, forme di collaborazione e di scambio di esperienze e di competenze con Istituzioni, Enti o Aziende pubbliche e private afferenti ai settori di interesse delle persone con disabilità;

g. Attivarsi presso gli organi di Governo regionale, provinciale e comunale, nonché presso tutti gli altri enti per la corretta applicazione di tutte le leggi vigenti in materia di disabilità, mettendo in atto strumenti di stimolo e di controllo democratico, controllo qualitativo e quantitativo di tutti i servizi alle persone con disabilità da Enti pubblici o privati;

h. Diffondere l'idea dell'associazionismo.

2. Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono quelle di cui alle lettere d), n), p) e w) dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, e precisamente:

a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

b. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

c. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

d. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244,

mediante la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:

i. organizzare corsi di formazione, incontri, conferenze, seminari ed ogni altra manifestazione scientifica e culturale che risulti idonea al raggiungimento delle finalità associative;

ii. svolgere attività in regime di convenzione o accreditamento con le amministrazioni pubbliche;

iii. raccogliere fondi, donazioni, contributi da soci, da enti privati, pubblici, religiosi e da singole persone;

iv. cooperare con altre associazioni, gruppi e istituzioni sia pubbliche sia private che perseguano finalità analoghe o che comunque siano in sintonia con le finalità dell'associazione;

v. ogni altra attività svolta in diretta attuazione degli scopi istituzionali nei confronti dei soci e partecipanti nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

3. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

4. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/17.

ART. 3

(Ammissione)

Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è l'Assemblea

Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 30 (trenta) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'aspirante associato può, entro 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Ci sono tre categorie di soci:

ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,

sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,

benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 4

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 21;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:

- versare, se prevista, la quota sociale nei termini e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

ART. 5

(Volontariato e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 6

(Recesso ed esclusione dell'associato)

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 7

(Gli organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo

- Presidente
- Organo di controllo
- Organo di revisione

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 8

(L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 9

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.

ART. 10

(Validità assemblea)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non è ammessa più di una delega per ciascun associato. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto

favorevole di tre quarti degli associati.

ART. 11

(Consiglio direttivo)

Il Consiglio direttivo è composto da numero tre membri eletti dall'assemblea tra i propri componenti.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti tutti i suoi componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio direttivo dura in carica per cinque anni e i suoi componenti possono essere rieletti per tre mandati.

Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12

(Il Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART. 13

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 15

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. n. 383/2000.

ART. 16

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 17

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

ART. 18

(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 19

(Responsabilità e assicurazione degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati o aderenti, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 22

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 23

(Norma transitoria)

- 1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.
- 2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D.Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D.Lgs. 117/17.
- 3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Firmato Paccanaro Claudio

Firmato Gaia Boschetti Notaio L.S.

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI
COPIA INFORMATICA A ORIGINALE ANALOGICO**
(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 - art. 68-ter, Legge 89/1913)

Certifico io sottoscritto, Dott.ssa GAIA BOSCHETTI, Notaio in Vicenza, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al 11/09/2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato, Certification Authority), che la presente copia composta di numero quattordici pagine e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di Legge.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, la presente copia di documento cartaceo è formata su supporto informatico.

Vicenza, lì 31 (trentuno) maggio 2021 (duemilaventuno), nel mio studio in Vicenza, Stradella Santi Apostoli n. 6.

File firmato digitalmente dal Notaio GAIA BOSCHETTI.

ADEMPIMENTI E FORMALITA' ESEGUITE

Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di VICENZA, il giorno 31 maggio 2021 al n. 19630 Serie 1T, esente